

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GENNAIO 1879

1827. Bologna Giuseppe, già contabile nelle sussistenze militari, dopo avere più volte infruttuosamente ricorso al Ministero della guerra per ottenere un certificato dei buoni servizi prestati, sottopone alla Camera le sue ragioni perchè voglia provvedere che detta domanda sia soddisfatta.

1828. Alcuni funzionari di carriera degli archivi notarili veneti, domandano che nella discussione del progetto di riforma della legge sul Notariato, venga deliberato che sia loro accordata sanatoria per la nomina a conservatore di archivio, benchè non abbiano i requisiti voluti dall'articolo 88 della legge medesima.

1829. I parroci delle diocesi di Mantova, Oria, Città di Castello ricorrono con identiche petizioni per ottenere abrogata od almeno modificata la legge sulla leva dei chierici.

1830. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Cosenza fa istanza perchè venga stabilita in quella antica capitale delle Calabrie una sezione della Corte d'appello di Catanzaro.

1831. Le rappresentanze della città e provincia di Bergamo chiedono che nel progetto per le nuove costruzioni ferroviarie, la linea Lecco-Como sia posta in quinta categoria in luogo di quella Lecco-Desio, e che a luogo della linea Lecco-Como sia inclusa, siccome linea d'interesse nazionale, quella Ponte San Pietro-Seregno, traversante la Brianza ad Usmate, ponendola alla terza categoria.

1832. Gli esattori comunali pel quinquennio 1873-77 di Castrovillari, Francavilla di Sicilia, Vasto, Noicattaro, Pianopoli e Francavilla Fontana, presentano petizioni identiche a quella segnata col n° 1821, diretta ad ottenere una proroga alla durata del privilegio della procedura fiscale relativamente all'esazione delle imposte dirette arretrate.

1833. La Giunta municipale di Cuneo, per incarico di quel Consiglio comunale, domanda che qualora si faccia luogo alla petizione della Giunta municipale di Mondovì, n° 1795, per un sussidio ferroviario, questo sussidio frutti alla linea Cuneo-Mondovì e non alla linea Mondovì-Bastia, e che al numero 4 dell'articolo 10 del progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie ove si legge Cuneo-Mondovì, si aggiunga ovvero Cuneo-Carrù-Mondovì.

1834. La Giunta comunale di Lesa fa istanza perchè la comunicazione ferroviaria al valico del Sempione venga scelta la linea della sponda occidentale del lago Maggiore da Arona a Feriolo.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Varè ha facoltà di parlare .

VARÈ. Prego che la petizione 1828 concernente gli impiegati negli archivi notarili di Venezia sia rimessa alla Commissione che sta occupandosi del progetto di legge relativo alle riforme del notariato.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Varè chiede che la petizione 1828 sia rimessa alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulle riforme del notariato.

La Presidenza si farà un dovere di ottemperare alla domanda dell'onorevole Varè.

RONCALLI. Analoga domanda faccio io relativamente alla petizione del comune di Bergamo perchè sia presa in considerazione la linea più diretta da Bergamo a Como. A questo proposito esiste già un progetto presentato da molto tempo dal Ministero. Io pregherei l'onorevole ministro dei lavori pubblici di volerlo prendere in seria considerazione, e la Camera di volere stabilire che questa petizione sia trasmessa alla Commissione la quale si occupa delle costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. L'onorevole Roncalli, come la Camera ha inteso, chiede che la petizione 1831 sia dichiarata d'urgenza.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

La Presidenza poi si farà un dovere di trasmettere questa petizione alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge relativo alla costruzione di nuove linee di complemento della rete ferroviaria del regno.

Si dà lettura degli omaggi pervenuti alla Camera.

QUARTIERI, segretario. (Legge)

Dall'onorevole deputato Giovanni Battista Ruggeri, Roma — Rapports sur la gestion du Conseil d'Etat de Genève pour les années 1875, 1876, 1877, una copia ;

Rapports du Conseil d'Etat sur les comptes du Canton de Genève pour les années 1875, 1876, 1877, una copia ;

Compte-rendu de l'administration municipale de la ville de Genève pendant l'année 1877, una copia ;

Compte-rendu de recettes et des dépenses de la ville de Genève pour l'exercice 1877, una copia ;

Annuaire officiel de la république et du Canton de Genève pour l'année 1878, una copia ;

Septième et huitième rapport sur l'administra-